



0033223-21/11/2017-SCCLA-PCCEPRE-A



5042

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, che ha dato attuazione alle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153 per la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

VISTO l'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante "Norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici";

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, recante "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza" e, in particolare, l'articolo 3, commi 4 e 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367, recante "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro" e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 26 gennaio 1999, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1999, n. 75, recante "Disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità di enti pubblici", ai sensi del quale "la durata in carica degli organi degli enti pubblici di previdenza e assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, si intende decorrente dalla data di effettivo insediamento";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 53;

VISTO l'articolo 7, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai sensi del quale, con effetto dalla ricostituzione dei consigli di indirizzo e vigilanza di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" ed in particolare l'articolo 21, concernente la "Soppressione di enti e organismi";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 9, del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, concernente la "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni", come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Divieto di incarichi dirigenziali ai soggetti in quiescenza", nonché dall'articolo 17, comma 3,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

della legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricato "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2013, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 ottobre 2015 e 22 maggio 2017, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTO il verbale n. 11/2013 della seduta di insediamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL del 1° ottobre 2013, data dalla quale decorre il quadriennio di durata in carica dello stesso;

RITENUTO che, per compiuto quadriennio di durata in carica, occorre procedere alla ricostituzione del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL;

CONSIDERATO che, ai sensi delle citate disposizioni, i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sono designati dalle rispettive confederazioni sindacali ed organizzazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale che tengano conto delle esigenze di rappresentatività e degli interessi correlati alle funzioni dell'Istituto e che, a tal fine, sono state quindi interessate le seguenti organizzazioni:

- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Unione generale del lavoro (UGL)
- Confederazione generale sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)
- Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL)
- Confederazione unitaria di base (CUB)
- Confederazione italiana di unione delle professioni intellettuali (CIU)
- Confederazione italiana dirigenti e altre professionalità (CIDA)
- Confederazione autonoma dei dirigenti, quadri e direttivi della pubblica amministrazione (CONFEDIR)
- Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA)
- Confederazione italiana delle piccole e medie industrie (CONFAPI)
- Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA)
- Confederazione nazionale coltivatori diretti (COLDIRETTI)
- Confederazione italiana agricoltori (CIA)
- Confederazione produttori agricoli (COPAGRI)



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- Confederazione generale italiana delle imprese delle attività professionali e del lavoro autonomo (CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA)
- Confederazione italiana esercenti attività commerciali turistiche e dei servizi (CONFESERCENTI)
- Confederazione italiana degli esercenti commercianti (CIDECA)
- Associazione bancari italiani (ABI)
- Associazione nazionale per le imprese assicuratrici (ANIA)
- Associazione nazionale agenti generali dell'INA e dell'ASSITALIA (ANAGINA)
- Confederazione italiana autonoma dei piccoli imprenditori del commercio, artigianato, turismo, trasporto, edilizia, attività del terziario, liberi professionisti, piccole e medie imprese (CONFIMPRENDITORI)
- Confederazione dei servizi pubblici locali (CONFSERVIZI)
- Confederazione generale italiana dell'artigianato e delle piccole e medie imprese (CONFARTIGIANATO IMPRESE)
- Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA)
- Confederazione artigiana sindacati autonomi (CASARTIGIANI)
- Confederazione libere associazioni artigiane italiane (CLAAI)
- Confederazione italiana lavoratori artigiani (CILA)
- Associazione cristiana artigiani italiani (ACAI)
- Confederazione cooperative italiane (CONFCOOPERATIVE)
- Lega nazionale cooperative e mutue (LEGACCOOP)
- Associazione Generale cooperative italiane (AGCI)
- Unione nazionale cooperative italiane (UNCI)
- Unione italiana cooperative (UNICOOP)

VISTI i dati disponibili sulla rappresentatività di tutte le predette organizzazioni sindacali;

RILEVATO che, per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette associazioni, sono stati considerati, in via preventiva, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti indici di valutazione, nonché il numero delle deleghe imputabili alle organizzazioni sindacali rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

RILEVATO, altresì, che dagli atti istruttori e dalla comparazione dei dati disponibili relativi alla rappresentatività risultano maggiormente rappresentative a livello nazionale le seguenti organizzazioni sindacali:

- o lavoratori dipendenti:
- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Unione generale del lavoro (UGL)
- Confederazione generale sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

• Datori di lavoro:

- Confederazione generale dell'industria italiana - CONFINDUSTRIA
- Confederazione generale italiana delle imprese delle attività professionali e del lavoro autonomo (CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA)
- Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA)

• Lavoratori autonomi:

- Confederazione nazionale coltivatori diretti (COLDIRETTI)
e, congiuntamente
- Confederazione generale italiana dell'artigianato e delle piccole e medie imprese (CONFARTIGIANATO IMPRESE)
- Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA)
- Confederazione autonoma sindacati artigiani (CASARTIGIANI)
e, congiuntamente
- Confederazione cooperative italiane (CONFCOOPERATIVE)
- Lega nazionale cooperative e mutue (LEGACCOOP)
- Associazione Generale cooperative italiane (AGCI)

VISTA la nota prot. n. 16463 del 24 ottobre 2017, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha trasmesso le designazioni effettuate dalle Confederazioni sindacali rappresentative dei lavoratori dipendenti, dalle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi e dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL), corredate dalla relativa documentazione;

VISTI i curricula degli interessati, dai quali risulta che gli stessi sono in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali ed alle esperienze maturate;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20, del decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39, nonché all'assenza di situazioni anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. avv. Maria Elena Boschi, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

DECRETA

Articolo 1

(Composizione organo)

1. Il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) è composto dai seguenti membri:



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

in rappresentanza dei lavoratori dipendenti:

- | | |
|------------------------|----------|
| - ADINOLFI Bruno | CGIL |
| - DI LAURO Ferdinando | CGIL |
| - ORLANDI Barbara | CGIL |
| - LUCIANO Giovanni | CISL |
| - BUONERBA Michele | CISL |
| - ROSETO Silvana | UIL |
| - MUSCARELLA Salvatore | UGL |
| - FORTI Alberto | CONFISAL |

in rappresentanza dei datori di lavoro:

- | | |
|---------------------|-----------------|
| - ALBINI Pierangelo | CONFINDUSTRIA |
| - LEUZZI Fabiola | CONFINDUSTRIA |
| - SASSI Beatrice | CONFINDUSTRIA |
| - ABATECOLA Marco | CONFCOMMERCIO |
| - PAGANO Gaetano | CONFAGRICOLTURA |

in rappresentanza dei lavoratori autonomi:

- | | |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------|
| - LEO Fiorito | COLDIRETTI |
| - GATTO Barbara | designazione congiunta di
CONFARTIGIANATO/CNA/CASARTIGIANI |
| - DE GREGORIO Gian Luigi | designazione congiunta di
CONFCOOPERATIVE/LEGACOOP/AQCI |

in rappresentanza dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL):

- BRACHETTA Gabriele

Articolo 2
(Durata organo)

1. Il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL dura in carica un quadriennio, decorrente dalla data di insediamento.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 14 NOV. 2017

**P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO**

(Maria Elena Boschi)

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTRI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg. no - Prov. n.

2354
12 DIC 2017

S. MAGGIORANO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO/CONTRADILE

VISTO E ANNUNCIATO AL N. 9823/2017

DATA 11.11.2017

IL RESPONSABILE

Seofia